SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Modulo prodotto : mistura

Nome commerciale : Quick Stat Free

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria di utilizzo principale : Uso professionale

Uso della sostanza/miscela : Gel emostatico trasparente

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Solo per uso professionale

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

fornitore:

Emergo Europa

Prinsessegracht 20

2514 AP L'Aia

Paesi Bassi

+31 (0) 70 345 8570

fabbricante:

Inter-Med, Inc. / Vista Dental Products

2200 South Street

Racine, WI 53404

T: (877)-418-4782

1.4. Numero di telefono di emergenza

Numero di emergenza : 800-424-9300 (Nord America) / +1 (703) 527-3887 (Internazionale)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del regolamento(CE) n. 1272/2008 [CLP]

Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1 H314

Testo integrale delle dichiarazioni H : cfr.

Effetti fisici, sanitari e ambientali negativi

Provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi.

2.2. Etichettare gli elementi

Etichettatura ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] Etichettatura supplementare da

Pittogrammi di pericolo (CLP) :

GHS05

Parola di segnale (CLP) : pericolo

Dichiarazioni di pericolo (CLP) : H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi.

Dichiarazioni precauzionali (CLP) : P280 - Indossare protezioni per gli occhi, guanti protettivi.
P301+P330+P331 - SE INGERITO: Sciacquare la bocca. NON indurre il vomito.
P405 - Negozio chiuso.
P501 - Smaltire il contenuto e il contenitore in un punto di raccolta rifiuti pericoloso o speciale.
P303+P361+P353 - SE SULLA PELLE (o sui capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Risciacquare la pelle con acqua o doccia.
P310 - Chiama immediatamente un medico, un CENTRO ANTIVELENI.
P305+P351+P338 - SE NEGLI OCCHI: Sciacquare con cautela con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare il risciacquo.

2.3. Altri rischi che non contribuiscono alla classificazione

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Cloruro di alluminio, esaidrato	(Nr. CAS) 7784-13-6	26.6	Pelle Corr. 1B, H314

Testo integrale delle dichiarazioni H: cfr.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Misure di pronto soccorso dopo inalazione : Rimuovere la persona all'aria aperta e mantenere il proprio agio per respirare. Dare respirazione artificiale, se necessario. Se non ti senti bene, chiedi consiglio medico.

Misure di pronto soccorso dopo il contatto con la pelle : Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 20 minuti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima del riutilizzo. Ricevi consigli /attenzioni mediche immediate.

Misure di pronto soccorso dopo contatto visivo : In caso di contatto visivo, sciacquare immediatamente con acqua pulita per 20-30 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare il risciacquo. Ricevi consigli/attenzioni mediche.

Misure di pronto soccorso dopo l'ingestione : Risciacquare la bocca. Non indurre il vomito. Ricevi consigli/attenzioni mediche.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti dopo l'inalazione : L'inalazione di goccioline o aerosol trasportati dall'aria può causare irritazione delle vie respiratorie.

Sintomi/effetti dopo il contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni.

Sintomi/effetti dopo il contatto visivo : Provoca gravi danni agli occhi.

Sintomi/effetti dopo l'ingestione : Può causare ustioni o irritazioni dei rivestimenti della bocca, della gola e del tratto gastrointestinale.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e cure speciali necessarie

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti : Spruzzo d'acqua. Polvere secca. schiuma. diossido di carbonio.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno lo sa.

5.2. Rischi particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incendio : Alla combustione, forme: ossidi di carbonio (CO e CO2).

Pericolo di esplosione : Nessun pericolo di esplosione diretta.

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio : I fumi tossici possono essere rilasciati.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Istruzioni antincendio : Prestare attenzione quando si combatte qualsiasi incendio chimico.

Dispositivi di protezione per vigili del fuoco : Non tentare di agire senza dispositivi di protezione adeguati. Autorespiratore. Indumenti protettivi completi.

SEZIONE 6: Misure di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

6.1.1. Per il personale non di emergenza

Dispositivi di protezione : Utilizzare dispositivi di protezione individuale come richiesto. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione 8: "Controlli dell'esposizione/protezione personale".

Procedure di emergenza : Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per i soccorritori

Dispositivi di protezione : Non tentare di agire senza dispositivi di protezione adeguati. In caso di ventilazione inadeguata indossare protezione respiratoria.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Metodi per la pulizia : Immergiti nelle fuoriuscite con solidi inerti, come argilla o terra diatomea il prima possibile. Raccogli lo sversamento.

Altre informazioni : Smaltire materiali o residui solidi in un sito autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione 8: "Controlli dell'esposizione/protezione personale". Per lo smaltimento dei residui si rimanda al punto 13: "Considerazioni sullo smaltimento".

SEZIONE 7: Movimentazione e magazzinaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Precauzioni per una manipolazione sicura : Garantire una buona ventilazione della stazione di lavoro. Indossare dispositivi di protezione individuale.

Misure igieniche : Non mangiare, bere o fumare quando si utilizza questo prodotto. Lavarsi sempre le mani dopo aver maneggiato il prodotto. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. Maneggiare in conformità con una buona pratica di igiene e sicurezza sul lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione : Conservare in un luogo ben ventilato. Stai calmo.

Materiali incompatibili : Acidi forti, basi forti e forti ossidanti.

7.3. Uso finale specifico

Cfr. rubrica 1.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

8.1. Parametri di controllo

Glicerina (CAS n.: 56-81-5)		
Belgio	Nome locale	Glicerina (nebbia) # Glicerina (nevele)
Belgio	Valore limite (mg/m³)	10 mg/m³ (nebbia)
Belgio	Riferimento normativo	Regio Decreto/Arrêté royal 02/09/2018
Croazia	Nome locale	glicerolo
Croazia	GVI (limite di esposizione) (mg/m³)	10 mg/m³
Croazia	Riferimento normativo	Ordinanza sulle modifiche dei regolamenti sui valori limite di esposizione alle sostanze pericolose durante il lavoro e sui valori limite biologici (OG, n. 75/13)
Repubblica Ceca	Nome locale	Glicerolo, nebbia
Repubblica Ceca	Limiti di esposizione (PEL) (mg/m³)	10 mg/m³
Repubblica Ceca	Limiti di esposizione (PEL) (ppm)	14:4 ppm
Repubblica Ceca	Limiti di esposizione (NPK-P) (mg/m³)	15 mg/m³
Repubblica Ceca	Limiti di esposizione (NPK-P) (ppm)	15:7 ppm
Repubblica Ceca	Riferimento normativo	Regolamento governativo n. 361/2007 Coll.
Estonia	Nome locale	Glicerina (glicerolo, 1,2,3-propanotriolo)
Estonia	OEL TWA (mg/m³)	10 mg/m³
Estonia	Riferimento normativo	Regolamento n. 293 del Governo della Repubblica del 18 settembre 2001 (RT I, 30.11.2011, 5)
Finlandia	Nome locale	Liseroli
Finlandia	Valore HTP (8h) (mg/m³)	20 mg/m³
Finlandia	Riferimento normativo	VALORI HTP 2018 (Ministero degli Affari Sociali e della Salute)
Francia	Nome locale	glicerina
Francia	VME (mg/m³)	10 mg/m³ (aerosol)
Francia	Nota (FR)	Valori consigliati/accettati
Francia	Riferimento normativo	Circolare del Ministero del Lavoro (rif.: INRS ED 984, 2016)
Germania	TRGS 900 Nome locale	glicerolo
Germania	TRGS 900 Valore limite di esposizione professionale (mg/m³)	200 mg/m³ (Il rischio di danni all'embrione o al feto può essere escluso quando si osservano valori AGW e BGW- frazione inalabile)
Germania	TRGS 900 Limitazione dei picchi di esposizione	2(I) La commissione per la
Germania	TRGS 900 Commento	DFG; Y
Germania	Riferimento normativo TRGS 900	TRGS900
Grecia	Nome locale	glicerina
Grecia	OEL TWA (mg/m³)	10 mg/m³

Glicerina (CAS n.: 56-81-5)		
Grecia	Riferimento normativo	P.D. 90/1999
Polonia	Nome locale	glicerolo
Polonia	NDS (mg/m³)	10 mg/m³ (frazione inalabile)
Polonia	Osservazione (PL)	Frazione inalabile - una frazione dell'aerosol che penetra attraverso il naso e la bocca, che, se depositata nelle vie respiratorie, rappresenta un rischio per la salute.
Polonia	Riferimento normativo	Gazzetta ufficiale delle Comunità europee 2018 voce 1286
Portogallo	OEL TWA (mg/m³)	10 mg/m³ (nebbia)
Slovacchia	Nome locale	glicerina
Slovacchia	NPHV (media) (mg/m³)	11 mg/m³
Slovacchia	Riferimento normativo	Regolamento governativo n. 33/2018 Z.z.
Spagna	Nome locale	glicerina
Spagna	VLA-ED (mg/m³)	10 mg/m³ (nebbia)
Spagna	Riferimento normativo	Limiti di esposizione professionale per agenti chimici in Spagna 2019. USE: FORMAZIONE PROFESS.
Regno Unito	Nome locale	glicerolo
Regno Unito	WEL TWA (mg/m³)	10 mg/m³ (nebbia)
Regno Unito	WEL STEL (mg/m³)	30 mg/m³ (nebbia calcolata)
Regno Unito	Riferimento normativo	EH40/2005 (Terza edizione, 2018). HSE
Stati Uniti d'America - ACGIH	Nome locale	Nebbia di glicerina
Stati Uniti d'America - ACGIH	Nota (ACGIH)	URT irr

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli ingegneristici appropriati:

Garantire una buona ventilazione della stazione di lavoro. Le fontane di lavaggio oculare di emergenza e le docce di sicurezza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale esposizione.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi impermeabili. EN 374

Protezione per gli occhi:

Occhiali di sicurezza con scudi laterali. DIN EN 166

Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti protettivi a maniche lunghe

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare il rilascio nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico	: liquido
apparenza	: gel.
colore	: chiaro.
odore	: inodore.
Soglia degli odori	: Dati non disponibili
ph	: ≈ 1
Tasso di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
punto di fusione	: Dati non disponibili
punto di congelamento	: Dati non disponibili
punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammamento	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili

Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solida, gas)	: Non applicabile
tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa del vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità, cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità, dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti esplosivi	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni
Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1. Reattività
Il prodotto non è reattivo in normali condizioni di utilizzo, stoccaggio e trasporto.
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
10.4. Condizioni da evitare
Nessuno lo sa.
10.5. Materiali incompatibili
Acidi forti, basi forti e forti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessun prodotti di decomposizione pericolosi noti a temperatura ambiente. Alla combustione, forme: ossidi di carbonio (CO e CO2).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (dermica)	: Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Corrosione/irritazione cutanea	: Provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi. pH: ≈ 1
Gravi danni/irritazioni agli occhi	: Grave danno agli occhi, categoria 1, implicito pH: ≈ 1
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità delle cellule germinali	: Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
cancerogenicità	: Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità riproduttiva	: Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Esposizione STOT-singola	: Non riservato. (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Esposizione ripetuta da STOT	: Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo di aspirazione	: Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Altre informazioni	: Probabili vie di esposizione: ingestione, inalazione, pelle e occhio.

SEZIONE 12: Informazione ecologica
12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Questo materiale non è stato testato per gli effetti ambientali.
Tossicità acquatica acuta	: Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acquatica cronica : Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

12.3. Potenziale bioaccumulabile
Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

12.4. Mobilità nel suolo
Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

12.6. Altri effetti negativi
Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

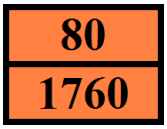
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Metodi di trattamento dei rifiuti : Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del raccoglitore concesse in licenza.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti
In conformità con ADR / RID / IMDG / IATA / AND

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
ONU 1760	ONU 1760	ONU 1760	ONU 1760	ONU 1760
14.2. Nome di spedizione adeguato delle Nazioni Unite				
LIQUIDO CORROSIVO, N.O.S.	LIQUIDO CORROSIVO, N.O.S.	Liquido corrosivo, n.o.s.	LIQUIDO CORROSIVO, N.O.S.	LIQUIDO CORROSIVO, N.O.S.
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1760 CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Cloruro di alluminio, esaidrato), 8, II, (E)	UN 1760 CORROSIVO LIQUIDO, N.O.S. (Cloruro di alluminio, esaidrato), 8, II	ONU 1760 Liquido corrosivo, n.o.s. (cloruro di alluminio, esaidrato), 8, II	UN 1760 CORROSIVO LIQUIDO, N.O.S. (Cloruro di alluminio, esaidrato), 8, II	UN 1760 CORROSIVO LIQUIDO, N.O.S. (Cloruro di alluminio, esaidrato), 8, II
14.3. Classe(i) di pericolo di trasporto				
8	8	8	8	8
14.4. Gruppo di imballaggio				
II	II	II	II	II
14.5. Rischi ambientali				
Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No Inquinante marino : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No
Nessuna informazione supplementare disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per l'utente
Trasporti terrestri

Codice di classificazione (ADR) : C9
Disposizioni speciali (ADR) : 274
Quantità limitate (ADR) : 1l
Quantità escluse (ADR) : E2
Istruzioni per l'imballaggio (ADR) : P001, IBC02
Disposizioni per l'imballaggio misto (ADR) : MP15
Istruzioni per serbatoi portatili e contenitori sfusi (ADR) : T11

Disposizioni speciali per serbatoi portatili e contenitori sfusi (ADR)	: TP2, TP27
Codice serbatoio (ADR)	: L4BN
Veicolo per il trasporto di carri armati	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 2
Numero di identificazione del pericolo (n. Kemler)	: 80
Piatti arancioni	: 
Codice di restrizione tunnel (ADR)	: E
Codice EAC	: 2X
Codice APP	: B

Trasporti via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274
Istruzioni per l'imballaggio (IMDG)	: P001
Istruzioni per l'imballaggio IBC (IMDG)	: IBC02
Istruzioni per il serbatoio (IMDG)	: T11
Disposizioni speciali per i serbatoi (IMDG)	: TP2, TP27
Ems-No. (Fuoco)	: F-A
Ems-No. (Fuoriuscita)	: S-B
Categoria di stivaggio (IMDG)	: B
Stivaggio e movimentazione (IMDG)	: SW2
Proprietà e osservazioni (IMDG)	: Provoca ustioni a pelle, occhi e mucose.

aerotrasporto

Quantità escluse PCA (IATA)	: E2
Quantità limitate PCA (IATA)	: Y840
Quantità limitata PCA quantità netta massima (IATA)	: 0,5 L
Istruzioni per l'imballaggio PCA (IATA)	: 851
Quantità netta massima PCA (IATA)	: 1L
Istruzioni per l'imballaggio CAO (IATA)	: 855
Quantità netta massima CAO (IATA)	: 30L
Disposizioni particolari (LATA)	: A3, A803
Codice ERG (IATA)	: 8L

Trasporti per vie navigabili interne

Codice di classificazione (ADN)	: C9
Disposizioni speciali (ADN)	: 274
Quantità limitate (ADN)	: 1 L
Quantità escluse (ADN)	: E2
Trasporto consentito (ADN)	: T
Attrezzature necessarie (ADN)	: PP, EP
Numero di coni/luci blu (ADN)	: 0

trasporto ferroviario

Codice di classificazione (RID)	: C9
Disposizioni speciali (RID)	: 274
Quantità limitate (RID)	: 1L
Quantità escluse (RID)	: E2
Istruzioni per l'imballaggio (RID)	: P001, IBC02
Disposizioni relative all'imballaggio misto (RID)	: MP15
Istruzioni per serbatoi portatili e contenitori sfusi (RID)	: T11
Disposizioni speciali per serbatoi portatili e contenitori sfusi (RID)	: TP2, TP27
Codici serbatoio per serbatoi RID (RID)	: L4BN
Categoria di trasporto (RID)	: 2
Colis express (pacchi espresso) (RID)	: CE6
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 80

14.7. Trasporto alla rinfusa ai sensi dell'allegato II della Marpol e del codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1. Norme/normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Non contiene sostanze REACH con restrizioni di cui all'allegato XVII
Non contiene alcuna sostanza nell'elenco dei candidati REACH
Non contiene sostanze REACH di cui all'allegato XIV
Non contiene alcuna sostanza soggetta al regolamento(UE) n. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose.
Le sostanze non sono soggette al regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE.

15.1.2. Regolamenti nazionali

Germania

Riferimento ad AwSV	: Classe di pericolo d'acqua (WGK) 3, Altamente pericolosa per l'acqua (classificazione secondo AwSV, allegato 1)
Osservazione WGK	: Classificazione più rigorosa a causa di dati insufficienti
12a ordinanza di attuazione della legge federale sul controllo delle immissioni - 12.BImSchV	: Non è oggetto del 12. BlmSchV (Ordinanza sugli incidenti pericolosi)

Paesi Bassi

Lista di agenti cancerogeni	: Nessuno dei componenti è elencato
Elenco SZW delle sostanze mutagene	: Nessuno dei componenti è elencato
Elenco non esaustivo delle sostanze tossiche per la riproduzione – Allattamento al seno	: Nessuno dei componenti è elencato
Elenco NON esaustivo delle sostanze tossiche per la riproduzione – Fertilità	: Nessuno dei componenti è elencato
Elenco non esaustivo delle sostanze tossiche per la riproduzione – Sviluppo	: Nessuno dei componenti è elencato

Danimarca

Regolamenti nazionali danesi	: I giovani di età inferiore ai 18 anni non sono autorizzati a utilizzare il prodotto Le donne in gravidanza/allattamento che lavorano con il prodotto non devono essere a diretto contatto con il prodotto

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Fonti di dati chiave : ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) con il suo regolamento di modifica (UE) 2015/830

Testo integrale delle dichiarazioni H- ed EUH:	
Pelle Corr.	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi.

Classificazione e procedura utilizzate per ricavare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:		
Pelle Corr. 1	H314	Metodo di calcolo

SDS EU (REACH Allegato II)

Queste informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali e hanno lo scopo di descrivere il prodotto solo ai fini dei requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non deve quindi essere interpretato come garanzia di una proprietà specifica del prodotto